TIM

Il Sole 24 ORE

ENTRA IN TIM

www.ilsole24ore.com

€ 1* In Italia | Martedì 20 Luglio 2010 | Quotidiano Politico Economico Finanziario ✦ Fondato nel 1865 | Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 146° Numero 197

Giorgio Napolitano

POLITICA & GIUSTIZIA

Napolitano: il caso P3 al nuovo Csm E sulle stragi di mafia fare piena luce

▸ www.ilsole24ore.com/ipad

Nino Amadore e Donatella Stasio ▸ pagina 15 e 17

COMUNITARIA

Più garanzie agli utenti del web

Marco Mobili e Elena Simonetti ▸ pagina 25

ISTRUZIONI DA ASSONIME

Incassi 2010 nel modello Intra

Renato Portale e Gian Paolo Tosoni ▸ pagina 27

Dublino declassata, lite Budapest-Fmi

Irlanda e Ungheria altri fronti di crisi ma l'euro sale a 1,30

I mercati non hanno subito l'impatto negativo dei focolai di crisi economica riaperti nei paesi "periferici" europei, da Dublino a Budapest: borse Ue poco indebolite (Wall Street ha chiuso in rialzo), euro in risalita a 1,2991 dollari. L'agenzia Moody's, in linea con Standard & Poor's, ha declassato da Aa1 a Aa2 i titoli del debito pubblico irlandese, mentre tra Ungheria e Fmi è scontro. Budapest ha interrotto i colloqui col Fondo e l'Unione europea e il ministro dell'Economia, Motolcsy, ha detto «Non ci saranno ulteriori misure di austerità, niente più tagli alla spesa, basta con le sofferenze per i cittadini».

Intanto il dibattito tra austerità e stimolo all'economia divide politici e studiosi sull'uscita dalla crisi. Da oggi su Sole e Ft discussioni e interventi.

Servizi ▸ pagine 2 e 3

Conti pubblici. Il governo stringe sui decreti federalisti - Più incassi dalla manovra - Medici in sciopero

Sostegno ai comuni «poveri»

La tassa unica municipale sarà bilanciata da un fondo perequativo

Il federalismo municipale è in dirittura d'arrivo. Il consiglio dei ministri di giovedì prossimo esaminerà lo schema di decreto legislativo per la determinazione dei fabbisogni standard che comuni e province cominceranno ad applicare dal 2012. Entro fine mese toccherà al provvedimento che introdurrà l'imposta municipale sugli immobili e la cedolare secca al 23% sugli affitti. Oltre a semplificare il sistema tributario e ad aumentare i poteri dei sindaci per l'emersione delle case fantasma, in quella sede verrà introdotto un fondo perequativo stato-Anci per riequilibrare le entrate fiscali tra i comuni ricchi, generalmente situati al Nord, e quelli poveri, più diffusi nel Mezzogiorno.

Viene rinviata a settembre la soluzione per le regioni: insieme al decreto sull'autonomia tributaria arriverà il provvedimento per la fissazione dei costi standard. Ma il dialogo tra l'esecutivo e i governatori resta in salita per i tagli imposti dalla manovra 2011-2012.

Il decreto con la correzione dei conti ha iniziato ieri il suo secondo passaggio parlamentare. Ma alla Camera non saranno introdotte modifiche come confermato dal relatore Gioacchino Alfano (Pdl) che non presenterà alcun emendamento. Secondo i tecnici di Montecitorio, dopo le novità introdotte al Senato, l'ammontare complessivo della manovra ha superato i 25 miliardi di euro. Contro la manovra sono scesi ieri in piazza i medici. Disagi si sono registrati in molti ospedali.

Servizi ▸ pagine 4, 5, 7 e 25

SVIMEZ

Nell'industria del Mezzogiorno persi 61mila posti in un anno

Fotina ▸ pagina 4

PANORAMA

Fini a Palermo: Vittorio Mangano non è un eroe

«Vittorio Mangano era condannato in via definitiva per reati di mafia e non può essere considerato un eroe». Gianfranco Fini ha presenziato ieri alla cerimonia per la commemorazione del giudice Paolo Borsellino, ucciso dalla mafia il 19 luglio del 1992, rilanciando sulla legalità: «Non fu solo un attentato di mafia, ci fu anche la complicità di segmenti dello stato».

▸ pagina 17, commento ▸ pagina 12

La Cina supera gli Usa nel consumo di energia

La Cina ha superato gli Stati Uniti nella richiesta di energia. Pechino, con l'equivalente di 2.252 milioni di tonnellate di petrolio nel 2009, è diventato il primo consumatore energetico al mondo. ▸ pagina 11

Agguato ad Atene, ucciso un giornalista

Socrate Giolias, un giornalista di 37 anni, è stato ucciso a colpi di pistola sotto casa. La polizia segue la pista del terrorismo locale. Giolias dirigeva una radio e aveva un blog molto seguito nel paese. ▸ pagina 8

Bp rischia un altro flop: perdite alla bocca del pozzo

Si teme un nuovo fallimento per Bp nel Golfo del Messsico. «Ci sono perdite alla bocca del pozzo Macondo», ha detto il portavoce della Casa Bianca. I test sulla tenuta del tappo sono stati prolungati di 24 ore. ▸ pagina 11

Bastoncini Findus all'inglese Birds Eye

Findus Italia è stata ceduta dalla multinazionale Unilever alla concorrente inglese Birds Eye-Iglo, di proprietà del fondo Permira. Il prezzo pagato è di 805 milioni di euro. ▸ pagina 35

Il Kafka segreto riemerge dalle casseforti di Zurigo

L'Ubs ha riesumato dai propri caveau a Zurigo quattro casseforti con disegni e manoscritti inediti di Franz Kafka. Il contenuto è conteso tra eredi e Biblioteca nazionale di Israele. ▸ pagina 23

AUSTERITÀ O STIMOLO ALLA CRESCITA?

Fuochisti contro rigoristi la sfida della globeconomia

di **Carlo Bastasin**

Nel governo delle società vale una regola: tutto ciò che è semplice è falso, ma tutto ciò che non è semplice è inutile. Il dibattito che si apre su queste pagine tra rigoristi nella politica economica, che privilegiano l'austerità nella spesa pubblica, e fuochisti, che preferiscono gettare carbone in caldaia per spingere la crescita, è al tempo stesso semplice, ingannevole e molto utile.

La principale ragione per cui la semplice alternativa tra tagliare i deficit pubblici e stimolare la crescita è ingannevole è che la soluzione non è unica né certa. Non è unica perché la relazione tra spesa pubblica e aumento del reddito cambia radicalmente a seconda delle condizioni: i livelli del debito pubblico e di quello esterno, dei tassi d'interesse, del prelievo fiscale e la qualità della spesa. Varia anche a seconda dei paesi: per ragioni culturali in Germania, la propensione al risparmio dei contribuenti aumenta al crescere della spesa pubblica neutralizzandone lo stimolo, mentre negli Stati Uniti l'indebitamento viene talvolta percepito come un anticipo del reddito futuro. Non è nemmeno certa: economisti italiani evidenziarono vent'anni fa effetti di stimolo alla crescita delle politiche di rigore fiscale, mentre nel 2009 negli Usa la stima del moltiplicatore (quanto cresce il reddito a seguito di un dollaro di spesa pubblica) variava da due dollari (Rheinart) a zero (Barro).

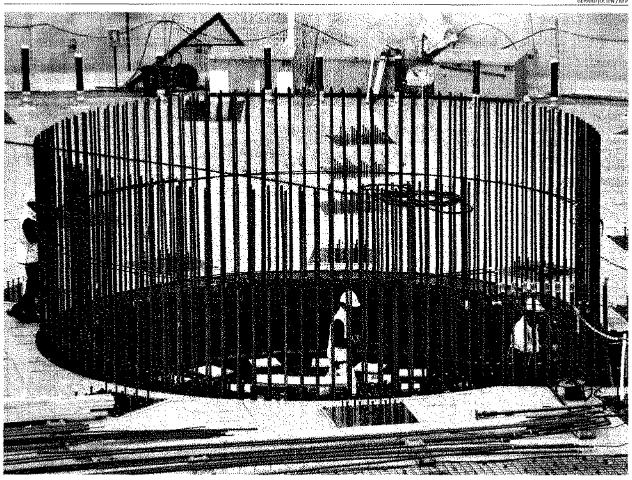
Semplificare la scelta di politica economica è più che mai rischioso oggi. L'economia globale rischia di frenare nei prossimi sei mesi. Il rapporto della Bce sulla stabilità finanziaria denuncia gli effetti negativi del debito pubblico sulle banche, la cui debolezza limita il credito all'economia e quindi la crescita. Il Fondo monetario sottolinea invece come un aumento della crescita sia indispensabile a evitare l'esplosione dei debiti pubblici. Infine il rapporto annuale della Bri evidenzia i rischi connessi a tassi d'interesse troppo bassi. I margini di manovra per la politica economica, fiscale e monetaria, sono quindi strettissimi e gli errori tanto più gravidi di conseguenze.

Rigore fiscale e crescita dovrebbero dunque rientrare in una cornice di medio termine che renda credibili sia il controllo dei conti sia lo stimolo alla crescita. Per rendere compatibili con la crescita le "strategie di uscita" dalle politiche fiscali e monetarie post-crisi si guarda alle riforme strutturali – il miglioramento del funzionamento dei mercati del capitale e del lavoro – e all'innovazione tecnologica.

Continua ▸ pagina 16

L'Italia nel nucleare francese. Commessa al gruppo Malacalza

GERARD JULIEN / AFP



Fusione atomica. L'Asg (ex Ansaldo superconduttori), azienda del gruppo Malacalza, si è aggiudicata una commessa da 120 milioni per fornire dieci bobine magnetiche al reattore sperimentale europeo in costruzione *(nella foto)* nella centrale francese di Caradache. ▸ pagina 21

Ripartono gli ordini

Macchine tessili: boom di vendite in Asia

Nei primi tre mesi del 2010 è stato un vero e proprio boom per le vendite di macchine tessili italiane: gli ordini sono cresciuti del 41%, percentuale che sale al 110% per le richieste provenienti dalla Cina e del 78% per quelle dell'India. Sandro Salmoiraghi, presidente di Acimit, l'associazione che raggruppa i costruttori meccanotessili, conferma la fiducia nel mercato cinese e asiatico in generale, che sta facendo grandi passi avanti anche nell'attenzione all'ambiente. Salmoiraghi è appena tornato da Itma Asia, fiera di settore che si è tenuta a Shanghai, visitata da centomila persone in cinque giorni, dove le aziende italiane (115) hanno figurato al terzo posto come superficie espositiva, con 4mila metri quadrati, alle spalle di cinesi e tedeschi.

Vergnano ▸ pagina 19

PARTE L'ANAGRAFE DEI SENZATETTO

Indirizzo (quasi) obbligatorio per tutti i Scarp del Tennis

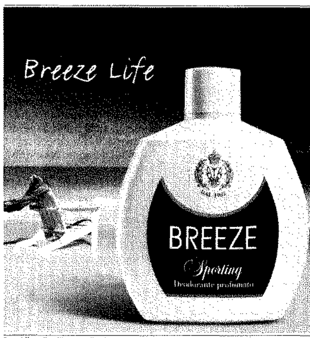
di **Francesca Milano**

Chissà che faccia farebbe Modesta Valenti, la donna morta nel 1983 alla stazione Termini di Roma senza essere nemmeno soccorsa perché aveva i pidocchi, se oggi le dicessero che deve presentarsi in comune per chiedere la residenza. Forse, nonostante l'obbligo ribadito dal pacchetto sicurezza, resterebbe sulla sua panchina, e nessuno potrebbe farci niente. Perché il decreto del ministero dell'Interno che detta le istruzioni sul funzionamento del registro nazionale dei «senza fissa dimora» non prevede nessuna schedatura forzata. I clochard "diligenti" che andranno in comune a chiedere la residenza saranno inseriti nella lista, a cui però può accedere solo il ministero. Il registro non conterrà nemmeno l'indirizzo fittizio (come quello assegnato ai senzatetto romani, via Modesta Valenti, appunto) ma solo il comune. Le amministrazioni, chiamate ad aggiornarlo, continueranno a muoversi in ordine sparso sulle residenze da assegnare e sui metodi di accertamento del domicilio. Ma forse quella che sembrava una marchiatura a fuoco potrebbe trasformarsi in un'occasione di inclusione sociale e di accesso ai servizi di base.

Servizio ▸ pagina 30

GLI ARGOMENTI PIÙ LETTI
www.ilsole24ore.com

1. Moody's declassa l'Irlanda
2. I requisiti per le pensioni
3. Il tappo Bp perde di nuovo
4. Il fallimento del Ventaglio
5. La morte della vedova Moro



Mercati

	FTSE Mib ↓	Dow Jones I. ↑	FTSE 100 ↓	Xetra Dax ↓	Nikkei 225	€/$ ↓	Brent dtd ↑	Oro Fixing ↓
	20117,54	10154,43	5148,28	6009,11	Chiusa	1,2987	77,42	1181
variaz. %	-0,22	0,56	-0,20	-0,52	–	-0,33	1,22	-0,69
var. % ann.	4,33	14,76	15,86	19,46	–	-8,86	19,29	23,96

Borse mondiali a due velocità, con l'Europa che segna il passo e l'America che chiude in rialzo. Nel Vecchio continente i principali listini hanno terminato la seduta in ribasso, anche se non oltre il mezzo punto percentuale: pure a Milano indici lievemente negativi (-0,22%). Oltreoceano il Nasdaq è salito dello 0,88% e l'S&P 500 dello 0,60%, sulle attese positive per i conti trimestrali.

BORSA ITALIANA

Indici Generali	19.07	16.07	Var%	Var% in.an.
FTSE It. All Share (31.12.02=23356,22)	20617,63	20662,70	-0,22	-12,83
FTSE MIB (31.12.97=24401,54)	20117,54	20161,02	-0,22	-13,47
FTSE It. Mid Cap (31.12.02=20146,67)	22721,75	22884,25	-0,71	-8,53
FTSE It. Star (28.12.01=10000)	10540,81	10574,69	-0,32	-6,28
Mediobanca (2.1.06=100)	54,77	55,34	-1,03	-13,41
Comit Globale (1972=100)	1004,73	1015,43	-1,05	-11,68

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	1,152	-0,35	Fiat	9,245	-0,11
Ansaldo Sts	11,550	0,52	Finmecc.	8,560	-0,17
Atlantia	14,920	-0,13	Fondiaria-Sai	7,835	-0,57
Autogrill	9,910	-1,49	Generali	15,020	0,33
Azimut H.	6,555	-0,38	Geox	3,840	-0,52
B. Popolare	4,513	-1,10	Impregilo	1,929	-1,23
B.P. Milano	3,730	0,88	Intesa Sanpaolo	2,353	-1,67
Bulgari	5,920	-2,07	Italcementi	5,935	-1,66
Buzzi Unicem	7,860	-1,38	Lottomatica	11,070	-1,07
Campari	4,278	0,41	Luxottica	18,940	-1,25
Cir	1,395	-0,14	Mediaset	4,595	-2,18
Enel	3,620	0,35	Mediobanca	6,390	-0,85
Eni	15,320	0,26	Mediolanum	3,250	0,39
Exor	14,460	0,63	Monte Paschi Si	0,943	-0,05
			Parmalat	1,921	-1,64
			Pirelli & C.	0,476	-0,73
			Prysmian	12,380	-1,51
			Saipem	25,770	0,79
			Snam Rete Gas	3,508	0,14
			STMicroelectr.	6,610	-0,83
			Telecom Italia	0,936	2,35
			Tenaris	14,810	-0,60
			Terna	3,085	-0,16
			UBI Banca	7,880	0,64
			Unicredit	1,984	-0,70
			Unipol	0,551	-0,09

FTSE ITALIA ALL SHARE -0,22
Base 31/12/02=23.356,22

QUANTITATIVI TRATTATI €

	19.07	16.07
Azioni: numero	930.423.936	102.466.502.4
Azioni: valore	210.421.849.6	240.118.479.8
Titoli di Stato	466.886.251	769.367.247
Obbligazioni	140.484.342	657.575.444

FUTURES

	19.07	Var
FTSE MIB Settembre 10	20133	-39
Eurex Bund 10a(set 10)	128,73	-0,43

I CAMBI DELL'EURO (rilev. Bce)

Valuta	19.07	Diff.
Dollaro Usa	1,2957	-0,0043
Yen giapponese	112,8400	0,3000
Sterlina inglese	0,8483	0,0030
Franco svizzero	1,3640	0,0097
Dollaro canadese	1,3667	0,0081
Corona svedese	9,5312	0,0502
Dollaro austral.	1,4943	0,0131

MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra ($/t)	19.07	Var.%
Alluminio	1947,0	-3,10
Caffè rob.	1720,0	-1,20

INDICI

Paese/Indice	19.07	Var.%
BORSE EUROPEE		
DJ Eurostoxx	251,98	-0,49
Amsterdam Am. Exc.	322,00	-0,61
Bruxelles Bel 20	2431,56	-0,46
Francoforte Dax	6009,11	-0,52
Helsinki Omxh Gen	6360,88	-0,22
Lisbona Psi 20	7111,70	-0,36
Londra Ftse 100	5148,28	-0,20
Madrid Ibex 35	9929,79	-0,62
Parigi Cac 40	3486,33	-0,40
Vienna Atx Index	2303,68	-0,96
Zurigo Swiss Mkt	6156,64	-0,65
ALTRE BORSE		
New York DJ Industr.	10154,43	0,56
New York S&P 500	1071,25	0,60
New York Nasdaq C.	2198,23	0,88
Tokyo Nikkei 225	Borsa	chiusa
Hong Kong Hang S.	20090,95	-0,79
San Paolo Brsp Bov.	63297,04	1,54
Shanghai Comp.	2475,42	2,11
Sydney All Ordin.	4372,65	-1,45
Singapore Straits T.	2945,42	-0,42
Toronto 300 Comp.	11543,47	-0,23
INDICE CAMBI (22 valute)		
Indice Sole-24Ore	109,08	0,56

ECCO UN AFFARE DA 6 MILIONI.
DI IMPRESE.
registroimprese.it
il primo affare è conoscerlo
CON UN CLICK POTETE ACCEDERE AD INFORMAZIONI UFFICIALI, COMPLETE ED AGGIORNATE SU TUTTI I 6 MILIONI DI IMPRESE ITALIANE.
Fino al 31 dicembre 15 euro di consultazioni gratuite.
realizzato da "InfoCamere"
registroimprese
www.registroimprese.it
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mtl 0,90 - € 2,10, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Skk 85/€ 2,82, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3,20), Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk lgs 1,70, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
*Con "English 24" € 5,90 in più; con "I Viaggi del Sole" € 6,90 in più; con "L'Impresa" € 5,90 in più; con "I Grandi Classici dell'Economia" € 12,90 in più; con "I Grandi Classici Greci e Latini" € 7,99 in più; con "Marketing" € 10,90 in più; con "Sfide Matematiche" € 9,99 in più; con "Innovare per Competere" € 9,90 in più; con "Zzzoot fulminati in azienda" € 9,90 in più; con "Guida al 770 2010" € 7,00 in più; con "Come difendersi dalle verifiche fiscali" € 11,50 in più